

Serie Ordinaria n. 27 - Martedì 04 luglio 2017

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122 - Ordinanza n. 332 del 21 giugno 2017

Approvazione e finanziamento del progetto identificato con ID n. 41 nell'ordinanza 18 novembre 2016 n. 266 «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - aggiornamento 3» - ed inerente «recupero della Torre della Gabbia» nel Comune di Mantova.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Viste:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni, ovvero fino al 21 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio 2012 che ha colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni, ovvero fino al 29 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 29 di maggio 2012 che ha colpito, oltre alle province sopra indicate, le province di Reggio Emilia e Rovigo.

Vista la legge 1° agosto 2012, n. 122 di conversione, con modificazioni, del d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», con la quale:

- lo stato di emergenza, dichiarato con le richiamate deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, è stato prorogato fino al 31 maggio 2013;
- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati.
- è stato stabilito che i succitati Commissari delegati fissino, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il d.p.c.m. di cui all'art. 2, comma 2 del d.l. stesso, le modalità di predisposizione e di attivazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici, con priorità per quelli adibiti all'uso scolastico o educativo per la prima infanzia, delle strutture universitarie, nonché degli edifici municipali, delle caserme in uso all'amministrazione della difesa e degli immobili demaniali o di proprietà degli enti ecclesiastici riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al d.lgs. n. 42/2004 (art. 4, comma 1°, lett. a);
- si è stabilito che i succitati Commissari delegati individuino le modalità di predisposizione e di attuazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli edifici ad uso pubblico, ivi compresi archivi, musei, biblioteche e chiese, a tal fine equiparati agli immobili di cui alla lett. a) del d.l. stesso, stipulando, per la realizzazione di questi interventi, apposite convenzioni con i soggetti proprietari/titolari di edifici ad uso pubblico, al fine di assicurare la celere esecuzione delle attività di ricostruzione delle strutture ovvero di riparazione anche praticando interventi di miglioramento sismico, onde consentire la regolare fruibilità pubblica degli edifici medesimi (art. 4, comma 1°, lett. b-bis);
- si è disposto che i succitati Commissari delegati individuino le modalità organizzative per consentire la pronta ripresa delle attività degli uffici delle Amministrazioni statali, degli Enti pubblici nazionali e delle agenzie fiscali nel territorio colpito dagli eventi sismici (art. 4, comma 1°, lett. b).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - con legge 26 febbraio 2016, n. 21 - sino alla data del 31 dicembre 2018.

Preso atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012 n. 3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014 n. 51, con la quale il commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all' art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Visti l'ordinanza commissariale n. 82 nonché i decreti del Soggetto Attuatore n. 31 del 27 gennaio 2015 e n. 107 dell'11 maggio 2015, aventi ad oggetto «*la ricognizione complessiva e finale di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico che alla data del 31 dicembre 2014 risultino ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» previsto dall'art.4, comma 1, lettere a) e b-bis), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74 convertito con modificazioni dalla legge 1° agosto 2012, n. 122*».

Vista l'ordinanza 11 settembre 2015, n. 133, con la quale il Commissario Delegato approva il «*Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012*» (di seguito semplicemente «*Piano*») costituito da un «*allegato A: interventi finanziati*» ed un «*allegato B: interventi censiti da valutare*», ed incarica la Struttura Commissariale ad eseguire l'istruttoria formale e tecnico-amministrativa di effettiva ammissibilità al contributo per tutti gli interventi attualmente ancora non finanziati e relativi alle ordinanze commissariali nn. 50, 69 e 82, nonché a determinare, assegnare e/o rideterminare il contributo concesso ai singoli beneficiari presenti nel Piano.

Visto il decreto 2 febbraio 2016, n. 23 con il quale, ai sensi del punto 5 della sopracitata ordinanza n. 133/2015, il Soggetto Attuatore approva l'allegato C inerente n. 95 progetti valutati come ammissibili a contributo, tra cui l'intervento in oggetto alla presente ordinanza.

Vista da ultimo l'ordinanza n. 266 del 18 novembre 2016 con cui il Commissario Delegato ha approvato il «*Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - aggiornamento 3*» - che inserisce l'intervento in oggetto in «*Allegato B: progetti approvati e finanziabili per la quota del 5% relativa alla progettazione*» per un importo ammesso pari a € 468.183,05 a fronte di un rimborso assicurativo pari ad € 142.400,00 ed un contributo concedibile pari € 325.783,05.

Acquisita la documentazione che Comune di Mantova ha presentato in data 23 marzo 2017 relativa al progetto esecutivo per il solo lotto 1 (la torre danneggiata dagli eventi sismici), che prevede un costo complessivo di € 1.426.708,62, per la realizzazione di interventi di ripristino strutturale e consolidamento dell'immobile nonché di rimozione di materiale deteriorato e rinnovo degli impianti.

Visto il decreto n. 47 del 2015 inerente la «*approvazione delle disposizioni tecniche e procedurali per la approvazione dei progetti e le modalità di erogazione del contributo per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico*», che stabilisce al punto 4 che l'approvazione dei progetti debba avvenire previo parere del Comitato Tecnico Scientifico prima di andare in gara per l'affidamento dei lavori.

Rilevato altresì dalla documentazione valutata che:

- senza che il Comune rispettasse le procedure indicate nel decreto n. 47/2016, l'intervento è già stato oggetto di gara per l'affidamento dei lavori;
- con delibera di Giunta comunale n. 313_2016 il Comune Mantova ha inoltre individuato, per l'esecuzione della gara, una copertura finanziaria dell'intervento a carico della Struttura Commissariale pari a € 325.783,05, desunta dall'importo indicato con l'allegato B dell'ordinanza n. 209/2016.

Valutata pertanto, nel corso del Comitato Tecnico Scientifico del 3 maggio 2017 l'ammissibilità del progetto ai benefici del «*Piano*» stante il mancato rispetto delle procedure di approvazione disposte con il decreto n. 47/2016 e, ritenuto quindi ammissibile, dando per consolidato il piano finanziario di gara, e rimandandone la valutazione tecnica ad un'ulteriore seduta.

Visto quindi il verbale finale del 6 giugno 2017 con cui la Struttura Commissariale dà atto del seguente quadro economico complessivo del nuovo progetto definitivo/esecutivo:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO		QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 661.741,42		€ 515.086,56
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 66.174,14		€ 51.508,66
IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI	€ 66.174,14		€ 51.508,66
IVA 10% - IMPREVISTI	€ 6.617,41		€ 5.150,87
LAVORI IN ECONOMIA CON IVA	€ 5.000,00		€ 5.000,00
RILIEVI CON IVA	€ 12.700,00		€ 12.700,00
ALLACCIAMENTI	€ 1.500,00		€ 1.500,00
ANAC	€ 375,00		€ 375,00
ART. 147 DEL DL 50/2016	€ 29.906,67		€ 29.906,67
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 69.979,83		€ 51.508,66
ACQUISIZIONE IMMOBILE	€ 506.540,00		€ -
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 1.426.708,62	(A)	€ 724.245,06
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:			
RIMBORSO ASSICURATIVO		(B)	€ 142.400,00
COFINANZIAMENTO		(C)	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO		(D)	€ 581.845,06

Che definisce un importo di progetto ammissibile pari a € 724.245,06, in quanto non sono state riconosciute le spese non inerenti al sisma ed in particolare: la voce del computo metrico «Altre opere» contenenti i nuovi serramenti e l'impianto elettrico, non preesistenti, per un importo di € 146.654,86, e sono state ridotte le quote degli imprevidi, dell'Iva sui lavori ammessi, nonché sono state ricondotte le spese tecniche al 10% dell'importo ammesso a base di gara. Il contributo provvisorio ammissibile a carico del Commissario Delegato è di € 581.845,06, detratti € 142.400,00 di rimborso assicurativo.

Preso atto che il Comitato Tecnico Scientifico dell'8 giugno 2017 ha espresso:

- il proprio nulla-osta all'esecuzione del progetto come presentato evidenziando la necessità che il Comune proponga una soluzione progettuale finalizzata a ridurre le dimensioni dell'apertura per l'accesso del pubblico snellendo contestualmente i rinforzi progettati così come peraltro già indicato in una prescrizione già contenuta nell'autorizzazione della Soprintendenza;
- la necessità, data la tipologia storico artistica dell'immobile, che lo stesso debba rientrare tra i beni per cui occorra prevedere un piano di fruibilità futura;
- il parere favorevole a riconoscere all'Amministrazione precedente il 100% di quanto già attribuito dal Commissario Delegato e contenuto piano economico di finanziamento dell'opera come indicato negli atti di gara pari ad € 325.783,05.

Ritenuto pertanto:

- di approvare il progetto inerente gli interventi di «recupero della Torre della Gabbia» nel Comune di Mantova - ID n. 41 - con il seguente quadro economico:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 515.086,56
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 51.508,66
IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI	€ 51.508,66
IVA 10% - IMPREVISTI	€ 5.150,87
LAVORI IN ECONOMIA CON IVA	€ 5.000,00
RILIEVI CON IVA	€ 12.700,00
ALLACCIAMENTI	€ 1.500,00
ANAC	€ 375,00
ART. 147 DEL DL 50/2016	€ 29.906,67
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 51.508,66
ACQUISIZIONE IMMOBILE	€ -
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 724.245,06
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:	
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ 142.400,00
COFINANZIAMENTO	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ 581.845,06

per un importo ammissibile pari a € 724.245,06, in quanto non sono state riconosciute le spese non inerenti al sisma ed in particolare la voce del computo metrico «Altre opere» contenenti i nuovi serramenti e l'impianto elettrico, non preesistenti, per un importo di € 146.654,86, e sono state ridotte le quote degli imprevidi, dell'Iva sui lavori ammessi, nonché sono state ricondotte le spese tecniche al 10% dell'importo ammesso a base di gara. Tale quadro definisce, quindi, un contributo provvisorio ammissibile a carico del Commissario Delegato pari a € 581.845,06, detratti € 142.400,00 di rimborso assicurativo;

- di riconoscere però al Comune di Mantova, per quanto sopra evidenziato, unicamente un contributo di € 325.783,05, pari al 100% di quanto già attribuito dal Commissario Delegato e contenuto piano economico di finanziamento dell'opera come indicato negli atti di gara;
- di stabilire che il Comune, contestualmente alla prima richiesta di anticipo per la realizzazione degli interventi, a conclusione della gara di affidamento dei lavori trasmetta alla Struttura Commissariale anche un piano di fruibilità futura del bene oggetto del contributo.

Ricordate

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178 con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontracto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017 n. 313 con la quale il Commissario Delegato ha stabilito che «l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle Ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali il «Piano» nel quale il presente progetto è inserito.

Verificata la disponibilità finanziaria a valere sulle risorse afferenti al d.l. 78/2015, che risultano accreditate e disponibili sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca D'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Milano ed intestato al Commissario.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Serie Ordinaria n. 27 - Martedì 04 luglio 2017

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. approvare il progetto inerente gli interventi di «*recupero della Torre della Gabbia*» nel Comune di Mantova - ID n. 41 - con il seguente quadro economico:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 515.086,56
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 51.508,66
IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI	€ 51.508,66
IVA 10% - IMPREVISTI	€ 5.150,87
LAVORI IN ECONOMIA CON IVA	€ 5.000,00
RILIEVI CON IVA	€ 12.700,00
ALLACCIAMENTI	€ 1.500,00
ANAC	€ 375,00
ART. 147 DEL DL 50/2016	€ 29.906,67
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 51.508,66
ACQUISIZIONE IMMOBILE	€ -
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 724.245,06
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:	
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ 142.400,00
COFINANZIAMENTO	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ 581.845,06

che ammette un quadro economico pari a € 724.245,06, in quanto non sono state riconosciute le spese non inerenti al sisma ed in particolare la voce del computo metrico «Altre opere» contenenti i nuovi serramenti e l'impianto elettrico, non preesistenti, per un importo di € 146.654,86, e sono state ridotte le quote degli imprevisti, dell'Iva sui lavori ammessi, nonché sono state ricondotte le spese tecniche al 10% dell'importo ammesso a base di gara. Il contributo provvisorio ammesso a carico del Commissario Delegato è di € 581.845,06, detratti € 142.400,00 di rimborso assicurativo;

2. di riconoscere al Comune di Mantova un contributo di € 325.783,05, pari al 100% di quanto già attribuito dal Commissario Delegato e contenuto nel piano economico di finanziamento dell'opera come indicato negli atti di gara;

3. di stabilire che il Comune, contestualmente alla prima richiesta di anticipo per la realizzazione degli interventi, a conclusione della gara di affidamento dei lavori trasmetta alla Struttura Commissariale anche un piano di fruibilità futura del bene oggetto del contributo.

4. di modificare, in conseguenza delle decisioni assunte con il presente atto, il dispositivo dell'ordinanza n. 266 «*allegato B: Progetti Ammessi in Corso di Progettazione*», parte integrante e sostanziale della stessa, nel seguente modo:

PROPO- NENTE	TIPOLOGIA EDIFICIO E COMUNE SEDE DELL'INTER- VENTO	Stato proget- tuale	IMPORTO INTER- VENTO	IMPORTO AMMESSO	COFINA- ZIAMENTI E RIMBORSI AS- SICURATIVI DICHIARATI	CON- TRIBUTO CONCES- SO
COMUNE DI MAN- TOVA	Torre della gabbia a Man- tova (MN)	Progetto definitivo	Progetto esecutivo	€ 724.245,06,	€ 142.400,00	€ 325.783,05

5. di imputare la suddetta spesa a valere sulle risorse afferenti al d.l. 78/2015, che risultano accreditate e disponibili sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca D'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Milano ed intestato al Commissario.

6. di notificare il presente atto al Comune di Mantova.

7. la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale web della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-sisma del 20 e 29 maggio 2012.

Il commissario delegato
Roberto Maroni